

Legislatura 16 Atto di Sindacato Ispettivo n° 4-00119

Atto n. 4-00119

Publicato il 5 giugno 2008

Seduta n. 15

POLI BORTONE - Al Ministro della difesa. -

Premesso che:

appartenenti alle Forze di polizia ed alle Forze armate sono eletti nei Consigli municipali e comunali;

capita frequentemente, però, che la sede di servizio non corrisponda alla sede ove il militare o l'appartenente alle Forze armate svolge il proprio incarico di amministratore locale;

in determinati casi, le distanze tra la sede del Consiglio municipale o comunale e la sede di servizio sono assai notevoli;

la funzione di amministratore locale non può considerarsi limitata alla mera partecipazione ai lavori delle commissioni municipali o comunali o allo svolgimento dei Consigli municipali o comunali, bensì deve essere garantita all'amministratore stesso la possibilità di mantenere un costante rapporto con gli elettori affinché essi possano essere adeguatamente rappresentati;

l'articolo 78, comma 6, del decreto legislativo n. 267 del 2000 prevede che la richiesta dei militari o degli appartenenti alle Forze di polizia di essere avvicinati al luogo in cui viene svolto il mandato amministrativo deve essere esaminata dal rispettivo Comando con criteri di priorità;

i Comandi generali delle Forze di polizia ad ordinamento militare e gli Stati maggiori delle Forze armate spesso non considerano questo disposto normativo, causando non solo un danno al proprio dipendente eletto, ma anche un notevole danno a quegli elettori che si vedono così privare di un punto di riferimento nell'amministrazione locale;

ad esempio, nel Comune di Galatone (Lecce), vi sono ben quattro consiglieri comunali appartenenti alle Forze armate: Antonio Malerba alla Guardia di finanza, Michele Marcuccio alla Marina militare, Andrea Zenobini alla Guardia di

finanza, Andrea De Riccardis all'Esercito, ai quali è stato negato il trasferimento temporaneo con diverse motivazioni;

di fatto, si impedisce l'attività normale dell'assemblea comunale di Galatone privandola di quattro componenti della maggioranza,

l'interrogante chiede di conoscere se il Ministro in indirizzo non intenda promuovere le opportune iniziative al fine di far sì che i Comandi generali delle Forze di polizia ad ordinamento militare e gli Stati maggiori delle Forze armate considerino il mandato elettorale prevalente su qualsiasi esigenza di servizio, concedendo quindi, con tempestività, al proprio dipendente di essere trasferito temporaneamente, per tutta la durata del mandato elettorale, nella sede di servizio più vicina a quella ove lo stesso è stato eletto, ponendolo nella condizione di adempiere al meglio al proprio mandato.